

Il vostro apostolato è importante, anche se pensate che non lo sia

Non vedete frutti? Non sta a voi vederli. Il vostro lavoro è gettare semi di misericordia, compiere opere buone, consolare, guidare

“La supplica del giusto ha molta forza, a patto che sia perseverante”.

Un giorno, alla fine di un articolo scritto per *Aleteia* ho lasciato il mio indirizzo personale di posta elettronica. Volevo rimanere in contatto con i lettori. Non immaginate i messaggi straordinari che ho ricevuto e che mi hanno riempito di speranza. Ogni tanto, però, ne ho ricevuti anche alcuni di lettori scoraggiati che hanno deciso di abbandonare il loro apostolato.

Sentono di non dare frutti di eternità, nessuno presta loro attenzione, hanno perso il cammino, si sentono isolati, pensano che i loro sforzi non valgono la pena. Vi è capitato con il vostro apostolato?

Se avete un apostolato, dovete sapere che il demonio cercherà di scoraggiarvi perché nel vostro gruppo preghiate poco e potervi così scoraggiare e farvi cadere.

È molto abile. Seminerà divisioni, incomprensioni, discussioni. Farà tutto ciò che è alla vostra portata per sviarvi dal cammino.

L'ho visto centinaia di volte: laici e sacerdoti che cadono davanti a sottili insinuazioni e tentazioni che non sembrano tali.

Li fanno peccare in modo tremendo per sviarli dal giusto cammino, poter avere la strada libera e far perdere milioni di anime.

Siamo seminatori di speranza e di pace

Per favore, se ci state pensando, non abbandonate il vostro apostolato. È prezioso.

Non vedete frutti? Non sta a voi vederli. Il vostro lavoro è gettare semi di misericordia, compiere opere buone, consolare, guidare i vostri fratelli perché possiamo arrivare tutti in paradiso.

Far germinare quel seme è opera di Dio, non vostra. Egli deciderà chi raccoglierà i frutti del vostro sforzo evangelizzatore. Sicuramente sono già stabiliti, e voi non lo immaginate nemmeno.

Le Sacre Scritture ci dicono:

“Siate dunque pazienti, fratelli, fino alla venuta del Signore. Osservate come l’agricoltore aspetta il frutto prezioso della terra pazientando, finché esso abbia ricevuto la pioggia della prima e dell’ultima stagione. Siate pazienti anche voi; fortificate i vostri cuori, perché la venuta del Signore è vicina”.

(Giacomo 5, 7-8)

Vale la pena

C’è una cappella piccola e accogliente in cui andavamo a Panama per assistere alle Messe domenicali.

Ricordo che aveva una bella immagine di Sant’Eufrosia che sosteneva un libro aperto in cui si leggeva “Un’anima vale più di un mondo”.

È una frase che mi ha sempre commosso, e mi spinge ad andare avanti quando mi scoraggio per qualche motivo. Ogni persona ha un’anima che merita e deve essere salvata.

Le parole della Vergine di Fatima fanno tremare l’anima e mostrano la triste realtà: “Molte anime vano all’inferno perché non c’è chi si sacrifichi e preghi per loro”.

Il mondo e le anime hanno bisogno di voi e delle vostre preghiere e opere di misericordia. Non li abbandonate.

Dimenticate voi stessi e lavorate per il Regno di Dio, senza aspettarvi nulla in cambio. E Dio, che vede tutto, vi benedirà.

[Claudio De Castro](#)

22/07/21

Aleteia